



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2063 DEL 10/11/2020

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

MISURE GESTIONALI DEL LAVORO RIGUARDANTI IL PERSONALE DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO PER IL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 - RICOGNIZIONE E PROGRAMMAZIONE AL 06.11.2020 - INTEGRAZIONI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1991/2020.

-

Panariello Roberto
(atto sottoscritto con firma digitale)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO

Arch. Roberto Panariello

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta comunale n. 596 del 10/12/2019 avente ad oggetto *“Provvedimento di riorganizzazione. Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell’ente”*, modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 25/02/2020;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 01/04/2020 avente ad oggetto *“Provvedimento di riorganizzazione: Modifiche alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 93 del 25.2.2020”*.

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 39 del 11/03/2020 con il quale, a decorrere dalla anzidetta data, sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali al posto/funzione di Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico.

VISTA la vigente normativa in materia di misure volte al contenimento e al contrasto del diffondersi del Covid-19 sull'intero territorio nazionale.

PRESO ATTO della recente Ordinanza Sindacale n. 104 del 02/11/20 *“Misure temporanee e preventive di contrasto alla diffusione del Covid-19 relative ai servizi comunali”* che, all'art. 3 reca: *“di stabilire e dare atto che i singoli dirigenti incaricati potranno decidere per ulteriori interventi restrittivi od ampliativi gestionali, nell'esercizio dei poteri organizzatori, funzionali e datoriali ex combinato disposto. artt. 5 del D. Lgs. 165 del 2001 e 107 del D.Lgs. 267/2000”*.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 610 del 06/04/2020 avente ad oggetto *“Misure gestionali del lavoro riguardanti il personale Direzione Ambiente, Verde Pubblico per il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19 – Ricognizione e Programmazione al 06/04/2020”*.

RICHIAMATA inoltre, ed in particolare, la propria determinazione n. 1991 del 03/11/2020 avente ad oggetto *“Misure gestionali del lavoro riguardanti il personale Direzione Ambiente, Verde Pubblico per il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19 – Ricognizione e Programmazione al 02/11/2020”* con la quale venivano individuati ed autorizzati i dipendenti della Direzione Ambiente, Verde Pubblico a svolgere lavoro agile su programmazione, anche a rotazione, su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente o delle P.O. che ne modifichino il calendario.

VISTO altresì il sopraggiunto D.P.C.M. del 03 Novembre 2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare i comma 3 e 4 dell'art. 5:

“3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile compatibilmente con le potenzialità organizzative, con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite dai decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1,

del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

4. Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente:

a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato;

b) adotta nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.

5. Le pubbliche amministrazioni dispongono una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale, fatto salvo il personale sanitario e socio sanitario, nonché quello impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici essenziali. E' raccomandata la differenziazione dell'orario di ingresso del personale anche da parte dei datori di lavoro privati”.

RITENUTO di dover adottare ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 all'interno degli uffici comunali con il fine di tutelare al meglio il diritto alla salute dei dipendenti contemperando altresì il dovere della Pubblica Amministrazione di garantire i servizi essenziali ai cittadini e di ottemperare ai doveri istituzionali.

RITENUTO, pertanto, di dover integrare le indicazioni approvate con la determinazione n. 1991 del 03/11/2020 come segue.

ACCERTATE le esigenze organizzative e di servizio della Direzione come sotto riportato e ritenuto di individuare il personale che può svolgere lavoro agile, con apposita programmazione, garantendo la rotazione se necessaria, secondo lo schema che segue.

SEDE DI VIA CIALDINI 54

Numero personale: 9 con attività parzialmente erogabile in lavoro agile

Personale che può svolgere la propria attività in lavoro agile: n.7, Nicoletti, Burini, Bartolucci, Vallarola, Medici, Sestilli, Giampieri

Modalità organizzativa del lavoro agile: su programmazione, anche a rotazione, su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente o della P.O. che ne modifichino il calendario.

SEDE DI PIAZZA CAVOUR 8

Numero personale: 8 (compresi Lilli e Mangiavillano distaccati da sede via Paolucci in p.zza Cavour per lo svolgimento delle proprie attività amministrative) con attività parzialmente erogabile in lavoro agile

Personale che può svolgere la propria attività in lavoro agile: n.2, Contini, Zitti,

Modalità organizzativa del lavoro agile: su programmazione, anche a rotazione, su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente o della P.O. che ne modifichino il calendario.

SEDE DI VIA PAOLUCCI 5/7

Numero personale: 3, in assenza di attività erogabile in lavoro agile, anche solo parzialmente.

Per il personale presente (Pennacchietti, Tuoli, Valentini):

- si richiamano le disposizioni operative individuate con l'ordine di servizio n. 7 del 30 ottobre 2020 (prot. n.0156601 del 30/10/2020) a firma del Dirigente Direzione Manutenzioni Ing. Capannelli.
- si stabilisce che il suddetto personale dovrà svolgere la propria attività attenendosi all'orario pattuito con la P.O. di riferimento, al fine di garantire una differenziazione dell'orario di ingresso ed uscita del personale.

SEDE CENTRALE

Numero personale: 1 (Segreteria Assessorato Ambiente)

Personale che può svolgere la propria attività in lavoro agile: n.1, Gregorini;

Modalità organizzativa del lavoro agile: su programmazione, anche a rotazione, su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente che ne modifichino il calendario.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria ed economico/patrimoniale dell'Ente.

RICHIAMATI:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) in merito alle competenze dirigenziali;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare gli articoli 4 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità), 5 (Potere di organizzazione) e 17 (Funzioni dei dirigenti).

Tanto premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di confermare e integrare quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. 1991 del 03/11/2020, secondo quanto indicato al successivo punto 3.

3. Di disporre pertanto quanto segue:

SEDE DI VIA CIALDINI 54

Numero personale: 9 con attività parzialmente erogabile in lavoro agile

Personale che può svolgere la propria attività in lavoro agile: n.7, Nicoletti, Burini, Bartolucci, Vallarola, Medici, Sestilli, Giampieri

Modalità organizzativa del lavoro agile: su programmazione, anche a rotazione, su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente o della P.O. che ne modifichino il calendario.

SEDE DI PIAZZA CAVOUR 8

Numero personale: 8 (compresi Lilli e Mangiavillano distaccati da sede via Paolucci in p.zza Cavour per lo svolgimento delle proprie attività amministrative) con attività parzialmente erogabile in lavoro agile

Personale che può svolgere la propria attività in lavoro agile: n.2, Contini, Zitti,
Modalità organizzativa del lavoro agile: su programmazione, anche a rotazione,
su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente o della P.O.
che ne modifichino il calendario.

SEDE DI VIA PAOLUCCI 5/7

Numero personale: 3, in assenza di attività erogabile in lavoro agile, anche solo parzialmente.

Per il personale presente (Pennacchietti, Turoli, Valentini):

- si richiamano le disposizioni operative individuate con l'ordine di servizio n. 7 del 30 ottobre 2020 (prot. n.0156601 del 30/10/2020) a firma del Dirigente Direzione Manutenzioni Ing. Capannelli.
- si stabilisce che il suddetto personale dovrà svolgere la propria attività attenendosi all'orario pattuito con la P.O. di riferimento, al fine di garantire una differenziazione dell'orario di ingresso ed uscita del personale.

SEDE CENTRALE

Numero personale: 1 (Segreteria Assessorato Ambiente)

Personale che può svolgere la propria attività in lavoro agile: n.1, Gregorini;

Modalità organizzativa del lavoro agile: su programmazione, anche a rotazione, su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente che ne modifichino il calendario.

4. Di disporre che le attività della Direzione Ambiente, Verde Pubblico in modalità di lavoro agile (per il personale di cui al precedente punto 3) possono essere svolte con la seguente modalità organizzativa: su programmazione, anche a rotazione, su base settimanale, fatte salve diverse disposizioni del Dirigente o delle P.O. che ne modifichino il calendario.
5. Di riservarsi l'adozione di ulteriori determinazioni che si rendessero necessarie a seguito dello sviluppo dell'attuale emergenza sanitaria ed alle eventuali diverse disposizioni/direttive emanato dallo Stato, dalla Regione e dall'amministrazione Comunale.
6. Di riservarsi la facoltà di autorizzare altri dipendenti a prestare la propria attività in modalità lavoro agile, anche con Ordini di Servizio urgenti.
7. Di trasmettere la presente determinazione a tutto il personale della Direzione per l'opportuna conoscenza ed informazione.
8. Di trasmettere alla Direzione Risorse Umane e al Direttore Generale per le comunicazioni di cui all'art. 23 della legge 22 maggio 2017 n.81(Assicurazione obbligatoria per gli infortuni e le malattie professionali);
9. Di dare atto che le informazioni relative al presente provvedimento non sono soggette alla pubblicazione sul sito internet dell'ente, ai sensi del D. Lgs.14 marzo 2013 n. 33 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) per gli anni 2020/2022, approvato con Delibera di Giunta n. 31 del 31/01/2020.
10. Di dare atto che il presente provvedimento ha carattere organizzativo di disciplina per il personale della Direzione Ambiente, Verde pubblico e non genera spesa, per cui non è necessario assicurare nessuna copertura finanziaria o impegno di spesa.

11. Di dare atto e attestare con la sottoscrizione infine apposta che, nei confronti del sottoscritto arch. Roberto Panariello, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90:
- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le cause di astensione previste dagli art. 7 del DPR 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs 165/2001.
12. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso da chi ha interesse al suo annullamento dinanzi al T.A.R. delle Marche, nei termini di cui all'art. 29 del D. Lgs. 104/2010 (L'azione di annullamento per violazione di Legge, incompetenza ed eccesso di potere si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni).

Il Dirigente della Direzione
Responsabile del Procedimento
arch. Roberto Panariello^(*)

^(*) *Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge*

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL
SITO WEB DELL'ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE
FONTI SPECIALI**

X IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni
legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti
amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Panariello Roberto
(atto sottoscritto con firma digitale)